

## FISCALE

A cura del dott. Paolo Ripamonti

### Circolare n.7 bando rimborso DPI Invitalia.

In applicazione dell'art.43 del DL 18/2020 ("Cura Italia") ora convertito in legge, **dall'11 al 18 maggio p.v.**, sarà possibile presentare telematicamente ad **Invitalia** (Agenzia governativa per lo sviluppo) domanda sul bando "Impresa sicura" per la prenotazione del rimborso del 100% delle spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo e indumenti protettivi per tutti gli operatori.

Il bando è rivolto **solo alle imprese** non in liquidazione, iscritte al Registro Imprese presso le CCIAA, quindi con esclusione di enti non commerciali e professionisti.

Le caratteristiche economiche fondamentali dell'aiuto sono:

- Importo minimo complessivo della domanda di rimborso € 500,00;
- Tetto massimo per singola impresa € 150.000,00;
- Tetto massimo di spesa per singolo addetto dipendente/indipendente € 500,00.

Nel concetto di addetto rientrano tutti i lavoratori subordinati, il titolare, i collaboratori familiari ed i soci purché prestino attività lavorativa nell'azienda.

Sono rimborsabili tutte le spese sostenute dal 17/03/20 (e pagate con mezzi tracciabili prima della presentazione della prenotazione) per l'acquisto di strumenti protettivi delle persone (mascherine, guanti, visiere, indumenti), misuratori di temperatura, detergenti e disinfettanti. Vi è un elenco tassativo degli acquisti ammessi. Non vi rientrano le barriere protettive o servizi di sanificazione.

Una volta presentata la domanda di prenotazione (dalle ore 9.00 alle 18.00 dall'11 al 18 maggio), verrà successivamente pubblicato l'elenco degli ammessi (entro il 21/05). Dalle 10.00 del 26/05 alle 17.00 dell'11/06 gli ammessi potranno presentare la domanda definitiva, cui seguirà rimborso mediante bonifico bancario entro il mese di giugno.

Per tale bando risultano disponibili 50 milioni di euro per tutto il territorio nazionale ed il meccanismo sembra dare rilievo alla tempestività dell'inoltro delle domande.

Per tutti i soggetti che non possono o non vogliono o non verranno ammessi a tale domanda, è sempre possibile accedere al **credito d'imposta del 50%** sempre per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ed interventi di sanificazione (con un contenuto di spese ammesse più ampio) fino all'importo massimo di 20.000 euro di spesa per ciascun soggetto come stabilito dall'art.64 dello stesso DL 18/2020. Su questo secondo intervento manca il provvedimento attuativo.

La presente misura, per le caratteristiche, sembra rivolta principalmente ad imprese con un numero di addetti non ridotto.

Lecco, 8 maggio 2020